



Costituita con DPGR 28 dicembre n.62
Sede legale: via Venezia n.16 - 15121 Alessandria. Codice fiscale/Partita IVA: 01640560064.
Telefono: (0131) 206111- www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it – asoalexandria@pec.ospedale.al.it (solo certificata)

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE N. 0000388 del 05/08/2024

Struttura: Formazione Comunicazione Fundraising e Processi amministrativi DAIRI	
Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'AOU SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PNRR-TR1-2023-12377102 – “MULTIOMIC ANALYSIS TO DEVELOP A PREDICTIVE SIGNATURE PLEURAL MESOTHELIOMA – MINDSET” - PNRR – 6.2.2.1 “RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN” - CUP H35C23003220002.	
IL DIRETTORE GENERALE (*) Alpe Valter	
<i>L'Estensore:</i> Antonietta Startari	<i>Data</i> 02/08/2024
<i>Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione della proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.</i>	
<i>Il Responsabile del Procedimento:</i> Dacquino Mariateresa	<i>Data</i> 02/08/2024
<i>Il Responsabile Struttura Proponente:</i> Dacquino Mariateresa	<i>Data</i> 02/08/2024
<i>Il Direttore Contabilità e Patrimonio:</i> Legora Delfina	<i>Data</i> 02/08/2024
<i>Direttore Amministrativo:</i> Corona Massimo	<i>Data</i> 02/08/2024
<i>Direttore Sanitario:</i> Bernini Luciano	<i>Data</i> 02/08/2024
<i>Proposta:</i> 0000426 del 02/08/2024	
<i>Hash proposta:</i> f9bb242470084aec00e810cf7c4d5d4836e4c265b7c48b31f29c64d112e5b14e	

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'AOU SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PNRR-TR1-2023-12377102 – “MULTIOMIC ANALYSIS TO DEVELOP A PREDICTIVE SIGNATURE PLEURAL MESOTHELIOMA – MINDSET” - PNRR – 6.2.2.1 “RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN” - CUP H35C23003220002

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.;

LETTA E VALUTATA la proposta allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale con la quale si propone l'adozione dell'atto deliberativo di cui in oggetto;

PRESO ATTO che il soggetto proponente ed il responsabile del procedimento attestano la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della citata proposta;

RITENUTO di condividere la sopra richiamata proposta, recependola integralmente, nei termini e per le motivazioni in essa indicate;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di competenza

DELIBERA

- di approvare la *Convenzione tra la Regione Piemonte e l'AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria per l'attuazione del Progetto PNRR-TR1-2023-12377102 - “Multiomic analysis to develop a predictive Signature pleural mesothelioma - MINDSET” – presentato dalla Dr.ssa Federica Grosso, nell'ambito del 2° Avviso PNRR – Missione 6, Componente 2, Investimento 2.1. “Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN”*, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, diretta a disciplinare i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto indicato (CUP H35C23003220002);
- di nominare la Responsabile della S.S.D. Formazione, Comunicazione, Fundraising e Processi amministrativi DAIRI, Dr.ssa Mariateresa Dacquino, quale referente amministrativo aziendale per la gestione e il coordinamento delle attività oggetto della Convenzione;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, come previsto dall'art. 28 comma 2 della LR n. 10 del 24/01/1995, sussistendo le condizioni di cui all'art. 134 del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE SANITARIO

Allegato 1

Proposta n. 426 del 02/08/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'AOU SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PNRR-TR1-2023-12377102 – “MULTIOMIC ANALYSIS TO DEVELOP A PREDICTIVE SIGNATURE PLEURAL MESOTHELIOMA – MINDSET” - PNRR – 6.2.2.1 “RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN” - CUP H35C23003220002

Struttura proponente: S.S.D. Formazione, Comunicazione, Fundraising e Processi amministrativi DAIRI

VISTO il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il vigente Atto Aziendale;

VISTO il regolamento vigente che disciplina le competenze per l'adozione degli atti amministrativi;

VISTA la normativa PNRR prevista nell'allegato alla Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 relativa alle Disposizioni comunitarie generali e specifiche e alle disposizioni nazionali generali e specifiche, che si riporta:

DISPOSIZIONI COMUNITARIE GENERALI

✓ Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità

✓ Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità

✓ Regolamento (UE) n. 1176/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 novembre 2011, sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici

✓ Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2012/1605

✓ Regolamento (UE) 21 maggio 2013, n. 2013/472, sul rafforzamento della sorveglianza economica e di bilancio

degli Stati membri nella zona euro che si trovano o rischiano di trovarsi in gravi difficoltà per quanto riguarda la loro stabilità finanziaria

- ✓ Risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 2014/204 della Commissione europea del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei
- ✓ Regolamento (UE) n. 2014/910 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche del mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE
- ✓ Linee Guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02)
- ✓ Nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate
- ✓ Nota EGESIF_14-0017 del 6 ottobre 2014 – Guida alle opzioni semplificate in materia di costi per i fondi strutturali e di investimento europei (OSC)
- ✓ Regolamento delegato (UE) 2015/1076 della Commissione, del 28 aprile 2015, recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- ✓ Regolamento (UE, EURATOM) 2015/1929 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 ottobre 2015, che modifica il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione
- ✓ Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione
- ✓ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- ✓ Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360)

✓ Regolamento (UE, Euratom), 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012

✓ Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

✓ Raccomandazione COM (2019) 512 final del Consiglio, del 5 giugno 2019, sul programma nazionale di riforma 2019 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2019 dell'Italia

✓ Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione

✓ Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2028

✓ Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti

✓ Comunicazione della Commissione (2021/C 121/01) - Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del Regolamento finanziario

✓ Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (FONDI SIE) — versione riveduta

DISPOSIZIONI COMUNITARIE SPECIFICHE

✓ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM (2020) 456 final, del 27 maggio 2020 - Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione

✓ Commissione europea (2020), Recommendation for a Council recommendation on the 2020 National Reform Programme of Italy and delivering a Council opinion on the 2020 Stability Programme of Italy, COM/2020/512 final

- ✓ Commissione europea (2020), “Commission staff working document – Identifying Europe’s recovery needs – Accompanying the document Communication from the Commission to the European Parliament, the European Council, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions – Europe’s moment: Repair and Prepare for the Next Generation”, SWD (2020) 98 final del 27.5.2020)
- ✓ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM (2020) 493 final, del 9 settembre 2020 - Relazione 2020 in materia di previsione, “Previsione strategica: tracciare la rotta verso un’Europa più resiliente”
- ✓ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle Regioni e alla Banca europea per gli investimenti COM (2020) 575 final, del 17 settembre 2020 – “Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021”
- ✓ Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2020) 205 final, del 17 settembre 2020 - Orientamenti per i piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri – Parte 1/3
- ✓ Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2020) 205 final, del 17 settembre 2020 - Progetto di modello per i piani per la ripresa e la resilienza – Parte 2/3
- ✓ Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2089
- ✓ Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU)
- ✓ Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19
- ✓ Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell’Unione
- ✓ Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2021) 12 final, del 22 gennaio 2021, che modifica e sostituisce il documento della Commissione SWD (2020) 205 final), del 17 settembre 2020 - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Parte ½
- ✓ Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2021) 12 final, del 22 gennaio 2021 - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Parte 2/3
- ✓ Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno

strumento di sostegno tecnico Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza

✓ Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza

✓ Comunicazione della Commissione (2021/C 58/01), del 18 febbraio 2021 – Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza

✓ Nota Ares (2021) 1379239 del 19/02/2021 «Self-assessment checklist for monitoring and control systems

✓ Proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio trasmessa dalla Commissione con COM (2021) 344 final, del 22 giugno 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR (documento di lavoro della Commissione SWD (2021) 165

✓ Decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021)

✓ Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022

DISPOSIZIONI NAZIONALI GENERALI

✓ Legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii.

✓ Decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59

✓ Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.

✓ Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.

✓ Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.

✓ Legge 31 dicembre 2009, n. 196 - legge di contabilità e finanza pubblica (09G0201)

- ✓ Decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 - Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196
- ✓ Legge n. 190 del 6 novembre 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (cd. Legge Anticorruzione)
- ✓ Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 4 aprile 2013 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.
- ✓ Decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.
- ✓ Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 - Codice dei contratti pubblici Testo aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n. 120 - (cfr. art. 213 del d.lgs. n. 50/2016)
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020
- ✓ Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” - convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato la legge istitutiva del CUP ✓ Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP

DISPOSIZIONI NAZIONALI SPECIFICHE

- ✓ Linee Guida Nazionali per l'utilizzo del Sistema Comunitario Antifrode ARACHNE, del 22 luglio 2019, definite dal Gruppo di Lavoro nazionale istituito con Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 18 gennaio 2020
- ✓ Legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e successive modifiche e integrazioni
- ✓ Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”

- ✓ Decreto-legge 31 Maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”
- ✓ Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto, n. 113 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”
- ✓ Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all’art. 8 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021
- ✓ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021
- ✓ Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio
- ✓ Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e sue successive modifiche e integrazioni
- ✓ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 9 agosto 2021, “Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo determinato di cinquecento unità di personale non dirigenziale dell’area funzionale terza, fascia economica F1, da inquadrare nell’area III, posizione economica F1, nei profili professionali economico, giuridico, informatico, statistico-matematico, ingegneristico, ingegneristico gestionale, di cui ottanta unità da assegnare al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e le restanti da ripartire alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 13 agosto 2021)
- ✓ Linee guida per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza approvate dal Comitato Interministeriale per gli Affari Europei del Dipartimento per le politiche europee, del 9 settembre 2021
- ✓ Decreto-legge 10 settembre 2021, n.121 “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”
- ✓ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/09/2021 “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e

procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio)

✓ Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, relativo alla gestione finanziaria delle risorse per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU – Italia

✓ Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"

✓ Circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti"

✓ Circolare MEF-RGS del 14 dicembre 2021, n. 31, recante "Rendicontazione PNRR al 31.12.2021- Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target"

✓ Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente"

✓ Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento"

✓ Decreto interministeriale del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, recante le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC

✓ Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

✓ Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative"

✓ Circolare MEF-RGS del 24 gennaio 2022, n. 6 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR"

✓ "Operational arrangements between the Commission and Italy" sottoscritti in data 22 dicembre 2021

RICHIAMATI:

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECO-FIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 6, Componente 2, Investimento 2.1. “Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN”;
- il 2° Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR sulle seguenti tematiche: 1. Proof of concept (PoC); 2. Tumori Rari (TR); 3. Malattie Rare (MR); 4. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali: 4.1 Innovazione in campo diagnostico, 4.2 Innovazione in campo terapeutico; 5. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali: 5.1 Fattori di rischio e prevenzione, 5.2 Eziopatogenesi e meccanismi di malattia, pubblicato il 24 aprile 2023 dal Ministero della Salute nell'ambito della Missione 6 – Salute, componente C2 – Innovazione, investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN;

PRESO ATTO:

- del Decreto n. 5 del 29 marzo 2024 del capo *ad interim* del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie del Ministero della Salute con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti di ricerca del citato 2° Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR;
- della comunicazione trasmessa dal Ministero della Salute per il tramite della piattaforma WorkFlow della Ricerca (ID n. 2024003558 del 08/04/2024) con la quale è stato comunicato alla Regione Piemonte, soggetto beneficiario attuatore, che la valutazione della proposta progettuale PNRR-TR1-2023-12377102 ha avuto esito positivo e che, pertanto, la stessa è stata ammessa a finanziamento;
- della D.G.R. Regione Piemonte n. 6-8785/2024/XI del 17/06/2024 dal titolo: “Presa d'atto della graduatoria dei progetti vincitori nel 2° Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, componente C2 - Investimento: 2.1 “Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN”. Disposizioni per l'attuazione”;
- della Convenzione attuativa tra la Ex Direzione generale della ricerca ed innovazione in sanità, Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie del Ministero della Salute, il Soggetto attuatore-beneficiario Regione Piemonte e il Principal Investigator della ricerca Federica Olimpia Marina Grosso, per la regolamentazione dello svolgimento del progetto della sezione Tumori rari con codice WFR PNRR-TR1-2023-12377102 dal titolo “Multiomic analysis to Develop a predictive Signature pIEural mesoThelioma - MINDSET”, afferente al secondo avviso PNRR;

- della Determinazione Dirigenziale 524/A1400B/2024 del 29/07/2024 della Direzione Sanità Regione Piemonte avente ad oggetto *Approvazione degli schemi di convenzione per la realizzazione dei progetti vincitori nell'ambito del 2° Avviso del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, componente 2 - Investimento: 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN"*, ai sensi della D.G.R. n. 6-8785/2024/XI del 17.06.2024 e degli schemi di convenzione allegati.

DATO ATTO che, al fine di espletare l'iter amministrativo per l'avvio delle attività del progetto, si rende necessario regolamentare i rapporti tra l'A.O.U. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria e la Regione Piemonte con la stipula di apposita convenzione, in coerenza con le disposizioni di cui al citato 2° Avviso PNRR - Missione 6, componente 2, Investimento 2.1. *"Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN"*, il cui testo è allegato alla citata Determinazione Dirigenziale 524/A1400B/2024 del 29/07/2024 della Direzione Sanità Regione Piemonte;

ACQUISITO il testo della *Convenzione tra la Regione Piemonte e l'AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria per l'attuazione del progetto PNRR-TRI-2023-12377102 - "Multiomic Analysis to Develop a predictive Signature of EuraMesothelioma - MINDSET"* – presentato dalla Dr.ssa Federica Grosso, nell'ambito del 2° avviso PNRR – Missione 6, Componente 2, Investimento 2.1. *"Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN"*;

DATO ATTO:

- che il testo della suddetta *Convenzione*, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, definisce, tra l'altro:
 - l'insieme degli obblighi procedurali, di rendicontazione, contabili, di comunicazione, di informazione e monitoraggio ai quali attenersi nella realizzazione del progetto;
 - le modalità e i termini di registrazione dei dati nel sistema informatico ReGis;
 - l'importo ammesso a finanziamento, pari a € 1.000.000,00 (Euro un milione/00) per l'intero progetto;
 - la durata e l'eventuale proroga della *Convenzione*;
- della necessità di individuare, per l'A.O.U. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, un referente amministrativo per la gestione e il coordinamento delle attività oggetto della *Convenzione*;

RITENUTO, pertanto, di proporre l'approvazione del testo della *Convenzione* allegato da stipularsi con Regione Piemonte;

RITENUTO OPPORTUNO nominare la Responsabile della S.S.D. Formazione, Comunicazione, Fundraising e Processi amministrativi DAIRI, Dr.ssa Mariateresa Dacquino, quale referente amministrativo aziendale per la gestione e il coordinamento delle attività oggetto della *Convenzione*;

DATO ATTO, per quanto di competenza, della legittimità e della regolarità formale e sostanziale della presente proposta

PROPONE

- di approvare la *Convenzione tra la Regione Piemonte e l'AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria per l'attuazione del Progetto PNRR-TR1-2023-12377102 - "Multiomic aNalysis to Develop a predictive Signature pIEural mesoThelioma - MINDSET"* – presentato dalla *Dr.ssa Federica Grosso*, nell'ambito del 2° Avviso PNRR – Missione 6, Componente 2, Investimento 2.1. *"Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN"*, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, diretta a disciplinare i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto indicato (CUP H35C23003220002);
- di nominare la Responsabile della S.S.D. Formazione, Comunicazione, Fundraising e Processi amministrativi DAIRI, *Dr.ssa Mariateresa Dacquino*, quale referente amministrativo aziendale per la gestione e il coordinamento delle attività oggetto della Convenzione;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, come previsto dall'art. 28 comma 2 della LR n. 10 del 24/01/1995, sussistendo le condizioni di cui all'art. 134 del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000.

REGIONE PIEMONTE

Convenzione tra la Regione Piemonte e l' AOU SS.Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria per l'attuazione del progetto PNRR-TR1-2023-12377102 - "Multiomicronal Analysis to Develop a predictive Signature of Eural mesothelioma-MINDSET" – presentato dalla Dr.ssa Federica Grosso, nell'ambito del 2° Avviso PNRR - Missione 6, componente 2, Investimento 2.1. "Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN".

Visti

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 6, componente 2, Investimento 2.1. "Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il decreto del Ministro della salute del 28 dicembre 2023 n.136, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute in data 19 gennaio 2024 con n. 62 e dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024 con n. 263 con il quale, a seguito delle risultanze della graduatoria dei progetti di ricerca afferenti al primo avviso pubblico PNRR, approvata con decreto direttoriale n.27 del 2 novembre 2022, e modificata l'allocazione delle risorse finanziarie indicate nell'allegato 1 del decreto ministeriale 1° aprile 2022, assegnate al secondo avviso pubblico PNRR per i progetti di ricerca;
- il decreto n. 5 del 29 marzo 2024 del Capo ad interim del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie del Ministero della salute, registrato dall'ufficio centrale di bilancio il Ministero della Salute in data 4 aprile 2024 al n. 225, con il quale, in osservanza alle disposizioni del Comitato tecnico sanitario, sezione c) espresse all'unanimità nella riunione del 26 marzo 2024, è stata approvata la graduatoria dei progetti di ricerca del secondo avviso pubblico PNRR-Missione 6 - Componente 2 - Investimento 2.1, e sono stati individuati i Destinatari istituzionali e i Principal Investigator;
- la graduatoria dei progetti vincitori nell'ambito del 2° Avviso del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, componente 2 - Investimento: 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN";
- la convenzione stipulata tra il Ministero della Salute, la Regione Piemonte ed il Principal Investigator (P.I), per la realizzazione del progetto PNRR-TR1-2023-12377102 - "Multiomicronal Analysis to Develop a predictive Signature of Eural mesothelioma-MINDSET", presentato dalla Dr.ssa Federica Grosso, nell'ambito del 2° Avviso PNRR - Missione 6, componente 2, Investimento 2.1. "Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN";
- il decreto MDS-DGRIC-24-06/06/2024 del Capo Dipartimento ad interim del Dipartimento della Prevenzione, della Ricerca e delle Emergenze Sanitarie – Ex Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità, di approvazione delle Convenzioni dei progetti di ricerca siglate dal Ministero della Salute, dalla Regione Piemonte e dai P.I, afferenti al secondo avviso pubblico PNRR;
- il provvedimento numero 24 del 06/06/2024, con oggetto "MS DCD n. 24 del 6/6/2024 PNRR - Convenzioni Regione Piemonte - 658625359" pervenuto alla Corte dei Conti per il controllo di

legittimità, protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0038003
- Ingresso - 17/06/2024 – 10:45 ed ammesso alla registrazione il 02/07/2024 n. 1885;

- la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF-UCB-SAL 12491 del 27.06.2024, attestante che “il provvedimento n. 24 del 06/06/2024, del Ministero della Salute, protocollato in data 17/06/2024 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 11471, ha superato il controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. L'atto è stato registrato al n. 477, in data 27/06/2024 ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera g bis)”;

- gli artt. 12 e 12 bis del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.;

- l'art. 16 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 6-8785/2024/XI del 17.06.2024.

Tanto premesso,

TRA

La Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata dal Dirigente pro tempore del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità, Dott. Franco Ripa, domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede dell'Assessorato Regionale alla Sanità, Livelli Essenziali di Assistenza, Edilizia Sanitaria – Direzione Sanità – Piazza Piemonte 1, Torino;

di seguito denominata “La Regione”

E

I' AOU SS.Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria (C.F./P.IVA 01640560064) rappresentata dal Direttore Generale pro tempore, Dott. Valter Alpe, domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede legale dell'Azienda, via Venezia 6, Alessandria;

di seguito denominata “L'Azienda”

indicate nel testo come “Le Parti”

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

1. L'azienda e il Principal Investigator (P.I.) sono i responsabili dell'attuazione del progetto in questione e della regolarità delle relative spese ai sensi del bando e della normativa vigente.

Art.3

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto **PNRR-TR1-2023-12377102 - “Multiomic Analysis to Develop a predictive Signature of Eural mesothelioma-MINDSET”** – presentato dalla Dr.ssa Federica Grosso, nell’ambito del 2° Avviso PNRR - Missione 6 – Componente 2 – Investimento 2.1 “Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN”.
2. La presente Convenzione definisce, tra l’altro, gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e quelle di pagamento.
3. L’Azienda e il Principal Investigator (P.I.) svolgono il progetto di ricerca secondo quanto riportato nel progetto presentato e approvato dal Ministero ed in ottemperanza a quanto previsto dal 2° Avviso pubblico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, componente 2 - Investimento: 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN".

Art. 4

1. La presente convenzione ha la durata di 24 mesi prorogabile eventualmente di ulteriori 6 mesi come previsto dal successivo articolo 11.
2. L’attività di ricerca, da svolgersi nell’arco temporale della vigenza della convenzione, deve avere inizio improrogabilmente entro e non oltre il 31 agosto 2024, comunicando la data effettiva di avvio con nota sottoscritta digitalmente dal Direttore Generale dell’Azienda e dal Principal investigator (P.I.) della ricerca che deve essere trasmessa alla Regione – che provvederà all’inoltro al Ministero - almeno 45 giorni prima dell’inizio effettivo, correlata di documentazione di cui al successivo comma 3.
3. L’Azienda, entro e non oltre 45 giorni precedenti la scadenza del termine di cui al comma 2 del presente articolo, pena la decadenza dal finanziamento, è tenuta a trasmettere - con nota sottoscritta digitalmente in maniera congiunta dal Direttore Generale dell’Azienda e dal Principal Investigator (P.I.) della ricerca - la seguente documentazione, soggetta a verifica da parte del Ministero al fine di autorizzare l’avvio del progetto:
 - a) la dichiarazione da parte del Direttore Generale dell’Azienda e del Principal Investigator (P.I.) con cui si dichiara che il progetto in questione o parti significative di esso non siano oggetto di altri finanziamenti pubblici a favore dell’Azienda o del Principal Investigator (P.I.) e che, in ogni caso, sarà posta in essere ogni iniziativa volta ad evitare il doppio finanziamento;
 - b) la dichiarazione da parte Direttore Generale dell’Azienda e del ricercatore responsabile di ciascuna unità operativa partecipante con cui si dichiara che la propria attività attinente al progetto in questione o per parti significative di esso non siano oggetto di altri finanziamenti pubblici a favore dell’Unità operativa medesima o dei ricercatori di tali unità operative elencati nella proposta progettuale e che, in ogni caso, sarà posta in essere ogni iniziativa volta ad evitare il doppio finanziamento;
 - c) la dichiarazione da parte degli Enti che svolgono funzioni di unità operativa e dei relativi responsabili di accettazione dei termini della convenzione siglata dal Ministero, dalla Regione e dal P.I., del progetto e ripresi dalla presente convenzione;
 - d) la dichiarazione con la quale il Direttore Generale dell’Azienda attesta che il Principal Investigator (P.I.) svolgerà la propria attività di ricerca, per l’intero periodo relativo all’attuazione del progetto, esclusivamente presso la propria sede o presso la struttura del S.S.N. afferente al medesimo, controfirmata dall’interessato;

e) il parere positivo del Comitato Etico competente e/o l'autorizzazione di cui all'articolo 31 del decreto legislativo n. 26 del 4 marzo 2014 riguardante la sperimentazione animale, ove previsti;

f) la comunicazione del codice CUP Master del progetto e delle singole Unità operative e per ognuna di esse anche il codice fiscale dei soggetti designati a operare sul sistema ReGiS attraverso lo specifico format excel, condiviso da parte della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità che dovrà essere restituito firmato digitalmente;

g) la traduzione in lingua italiana della proposta progettuale senza apportare alcuna modifica alla versione in inglese presentata al Ministero ed allegata alla convenzione firmata dal Ministero, dalla Regione e dal Principal Investigator (P.I.).

4. Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è pari a **€ 1.000.000,00 (Euro un milione/00)**, a valere sulle risorse assegnate per le tematiche progettuali, stanziati in base alla tabella allegata al decreto ministeriale 1° aprile 2022, modificato con decreto ministeriale del 28 dicembre 2023 n.136, concernente la ripartizione degli interventi di investimento della Missione 6, Componente 2, Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativo all'innovazione, alla ricerca e alla digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale e al potenziamento del sistema della ricerca biomedica.

5. La presentazione della richiesta di pagamento della rata intermedia delle spese alla Regione, che provvederà all'inoltro al Ministero, secondo le modalità previste dall'art. 13, paragrafo 13.1 dell'Avviso, dovrà essere effettuata, previo caricamento della documentazione a supporto nel sistema ReGiS da parte del soggetto individuato dall'Azienda, entro 5 giorni dall'invio della comunicazione da parte del Ministero dell'approvazione della relazione scientifica intermedia.

6. La presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese alla Regione, che provvederà all'inoltro al Ministero, dovrà essere effettuata successivamente all'invio entro 20 giorni dalla data di conclusione del progetto eventualmente prorogata secondo i termini della presente convenzione della relazione scientifica finale e della relativa rendicontazione economica complessiva del progetto e avverrà solo dopo l'invio della comunicazione da parte del Ministero alla Regione, che provvederà al tempestivo inoltro all'Azienda, dell'approvazione della relazione scientifica finale.

7. Il mancato adempimento di quanto previsto dai commi 2 e 3 del presente articolo equivale alla rinuncia a realizzare il progetto e comporta la decadenza dal contributo previsto e la decadenza dal finanziamento.

Art. 5

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Azienda e il Principal Investigator (P.I), per quanto di competenza, si obbligano a:

1) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal D. L. n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;

2) garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche emanate dal Ministero della salute, dal Ministero dell'economia e delle finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione di verifica e controllo delle azioni relative al PNRR, anche successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione;

3) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione e contrasto dei

conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, del doppio finanziamento e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

4) rispettare, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, il principio di “non arrecare danno significativo” (DSNH) agli obiettivi ambientali a norma dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), la parità di genere, producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere (in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori requisiti e condizionalità specifiche dell’investimento oggetto della presente Convenzione;

5) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Regione e dal Ministero nella descrizione delle funzioni e delle procedure in essere;

6) dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel Programma di ricerca, ammesso a finanziamento dal Ministero, garantendo l’avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di attuazione e di sottoporre alla Regione, che provvederà all’inoltro al Ministero, le eventuali modifiche al progetto;

7) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;

8) assicurare il rispetto dei criteri di ammissibilità delle spese e delle quote percentuali previste dall’Avviso per le varie voci di costo, che saranno calcolate, a consuntivo, sulle spese rendicontate, al netto di eventuali economie riscontrate sul finanziamento assegnato e sulle sole spese eleggibili, dopo verifica da parte del Ministero;

9) garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.; rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all’Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal Ministero;

10) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel cronoprogramma, relazionando sugli stessi alla Regione, che provvederà a darne comunicazione al Ministero;

11) mitigare e gestire i rischi connessi al progetto, nonché porre in essere azioni mirate connesse all’andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;

12) effettuare i controlli ordinari di gestione e di regolarità amministrativo-contabile previsti dalla normativa vigente, e le verifiche sul conflitto di interessi, sul doppio finanziamento e quelle previste dalla normativa antiriciclaggio (“titolare effettivo”);

13) utilizzare il sistema informatico “ReGiS”, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dagli organi competenti per il tramite del Ministero;

14) caricare nel sistema “ReGiS” e inviare alla Regione per l’inoltro al Ministero tramite il portale Workflow della Ricerca la documentazione tecnico-scientifica sullo stato di avanzamento del progetto atta a comprovare il corretto svolgimento dello stesso;

15) caricare sul sistema informativo "ReGiS", dandone contestuale comunicazione alla Regione, la documentazione atta a comprovare il corretto svolgimento dei controlli ordinari previsti dalla normativa vigente in merito alle procedure di gara espletate per l'aggiudicazione degli eventuali appalti o subcontratti e eventuali altra documentazione richiesta dalle Amministrazioni centrali deputate alla gestione complessiva del PNRR;

16) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo "ReGiS" dei dati di monitoraggio riferiti al CUP Master e ai CUP delle singole Unità operative sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per le milestones e i target della misura e assicurarne l'inserimento con cadenza almeno bimestrale delle spese (nel termine massimo di 10 giorni successivi all'ultimo giorno del bimestre) sul sistema informativo "ReGiS", unitamente alla documentazione probatoria pertinente, salvo diversa comunicazione, da inviarsi contestualmente alla Regione, per l'inoltro al Ministero tramite la piattaforma Workflow;

17) rispettare l'obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto e sui documenti collegati alle relative procedure di acquisto e fatturazione;

18) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti adottati dal Ministero;

19) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR del MEF, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;

20) facilitare le verifiche della Regione, dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno eventualmente effettuate anche attraverso controlli in loco;

21) assicurare che le spese del Progetto di ricerca non siano oggetto, anche parzialmente, di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari (divieto del doppio finanziamento);

22) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

23) predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Ministero, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo sul sistema informativo "ReGiS" ed inviando alla Regione - per l'inserimento nel portale Workflow della Ricerca -allo scadere dei 12 e 24 mesi (prorogabili eventualmente di 6 mesi) i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

24) assicurare che tutte le spese rendicontate siano state effettuate entro il periodo di svolgimento del progetto e che gli eventuali pagamenti per fatture emesse nel periodo di svolgimento del

progetto siano completate entro i 30 giorni successivi alla scadenza progettuale e in tempo utile per il caricamento sul sistema di rendicontazione ReGiS, dandone contestuale comunicazione alla Regione;

25) inoltrare, allo scadere dei 12 e 24 mesi (prorogabili eventualmente di 6 mesi), le richieste di pagamento alla Regione, che provvederà all'inoltro al Ministero tramite il portale Workflow della Ricerca e/o caricarle sul sistema informativo "ReGiS", con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento delle milestones e dei target associati alla misura PNRR di riferimento, unitamente ai documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;

26) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di una contabilità separata o di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

27) assicurare, direttamente o attraverso le Istituzioni da esso dipendenti in cui saranno svolte le attività di ricerca, l'anticipazione delle somme necessarie allo svolgimento della ricerca;

28) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione e/o dal Ministero.

29) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che la Regione – la quale provvederà al debito inoltro al Ministero - riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

30) conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per le milestones e i target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta della Regione – che provvederà al debito inoltro al Ministero – le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestones e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;

31) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – PNRR M6C2 - Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN"), riportando nella documentazione progettuale il logo dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

32) fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dal Ministero e dalla Regione e per tutta la durata del progetto;

33) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione – che provvederà a darne comunicazione al Ministero - sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché i casi di doppio finanziamento, riscontrati a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Ministero in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;

34) garantire che il Ministero riceva attraverso il sistema "ReGiS" – dandone contestuale comunicazione alla Regione - tutte le informazioni necessarie per l'aggiornamento dell'indicatore

comune n. 8 “Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno”, riconducibile alla misura oggetto del presente avviso, tenuto conto che, ai sensi dell’art. 3, comma 3, del Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza “la comunicazione di informazioni per l’aggiornamento degli indicatori comuni ha luogo ogni anno entro il 28 febbraio e il 31 agosto. Il periodo di riferimento copre l’intero periodo di attuazione del piano, dal 1° febbraio 2020 in poi, se del caso, fino alle rispettive date limiti del 31 dicembre e del 30 giugno di ogni anno.”

Art. 6

1. La Regione, con la presente convenzione rappresenta alla controparte che il monitoraggio tecnico-scientifico sarà svolto dalla Ex Direzione della Ricerca ed Innovazione in Sanità (DGRIC) del Ministero della Salute, mentre i controlli rispetto alla rendicontazione delle spese saranno svolte dall’Unità di missione per l’attuazione degli interventi del PNRR presso il Ministero della salute.

2. L’Azienda, secondo le indicazioni fornite dal Ministero e dalla Regione, deve registrare su base almeno bimestrale, entro 10 giorni successivi all’ultimo giorno del periodo considerato, i dati sull’avanzamento finanziario, fisico e procedurale del progetto nel sistema informatico “ReGiS” e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l’espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell’art. 22 del Reg. (UE) 2021/241 da parte dall’Unità di missione per l’attuazione degli interventi del PNRR presso il Ministero della salute.

3. L’Azienda, allo scadere dei 12 e 24 mesi (prorogabili eventualmente di 6 mesi) deve caricare i dati sull’avanzamento tecnico-scientifico del progetto sul sistema “ReGiS” corredati di documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, inviando contestualmente quanto sopra alla Regione, che provvederà alla trasmissione al Ministero tramite il portale Workflow della Ricerca – previa acquisizione del parere dell’Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta e dell’Azienda Zero, sede della stessa - al fine di consentire l’espletamento dei controlli amministrativo contabili e delle verifiche sullo stato di avanzamento del progetto.

4. L’Azienda, pertanto, dovrà inoltrare allo scadere dei 12 e 24 mesi (prorogabili eventualmente di 6 mesi) tramite il sistema informatico “ReGiS” e con invio alla Regione, per il caricamento sul portale Workflow della Ricerca, la richiesta rendicontazione delle spese volte a supportare le richieste di pagamento che dovranno essere formalmente trasmesse all’Unità di Missione del Ministero comprensiva dell’elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento alle milestones e ai target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere del Ministero.

5. Le spese incluse nelle richieste di pagamento dell’Azienda, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico “ReGiS”, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo del Ministero.

6. Nello specifico, l’Unità di missione per l’attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute e eventuali altre amministrazioni coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell’Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

7. Le Parti prendono atto del fatto che la Ex Direzione generale della Ricerca ed innovazione in sanità (DGRIC) del Ministero della Salute svolge nel merito le funzioni di verifica tecnico-scientifica sullo stato di avanzamento del progetto in questione in coerenza con lo stato di rendicontazione delle spese.

Art. 7

1. Allo scadere dei 12 mesi dall'inizio dell'attività della ricerca e comunque non oltre venti (20) giorni da tale termine, l'Azienda trasmette alla Regione, che provvede all'invio al Ministero tramite il portale Workflow della ricerca – previa acquisizione del parere dell'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e dell'Azienda Zero, sede della stessa - la relazione intermedia sullo stato d'attuazione scientifica della ricerca – sottoscritta digitalmente dal Direttore Generale dell'Azienda e dal Principal Investigator (P.I.) - contenente la descrizione delle attività progettuali svolte complessivamente e dalle singole unità operative, da cui risulti lo stato avanzamento lavori (SAL) e il regolare svolgimento della ricerca, secondo quanto riportato nel progetto approvato. Tale relazione deve contenere una sintesi, a cura del Principal Investigator (P.I.), che illustri, nella globalità, lo stato di avanzamento dei lavori, inclusa la descrizione delle attività realizzate da eventuali Enti co-finanziatori e l'apporto fornito da eventuali subcontraenti. La relazione intermedia, previa verifica tecnico-scientifica da parte della Ex Direzione della Ricerca ed innovazione in sanità (DGRIC), sarà caricata dall'Azienda e dal Principal Investigator all'interno del sistema informativo "ReGiS".

2. La Regione ha facoltà, previa comunicazione preventiva all'Azienda ed al Principal Investigator (P.I.), di attivare le procedure per la sospensione del finanziamento e il recupero delle somme erogate, comprensive degli eventuali interessi legali maturati, qualora l'Azienda o il Principal Investigator (P.I.), non adempiano a quanto previsto entro i termini di cui al comma 1 del presente articolo.

3. La Ex Direzione generale della Ricerca ed innovazione in sanità (DGRIC) del Ministero della Salute, previa comunicazione preventiva alla Regione, che provvederà a darne tempestiva informazione all'Azienda ed al Principal Investigator (P.I.), ha facoltà di comunicare all'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del medesimo Ministero, che sussistono le condizioni per non erogare le successive quote a rimborso, subordinandole all'esito positivo del giudizio in ordine alla relazione finale, qualora la relazione intermedia, all'esito dell'istruttoria, non sia considerata idonea a dimostrare che siano stati pienamente raggiunti gli obiettivi medio termine o emerga che essa sia stata condotta non in piena conformità con quanto previsto nel progetto approvato.

In tal caso il Ministero potrà procedere con il rimborso a saldo, che la Regione provvederà a richiedere all'Azienda. Laddove non vengano rispettati i termini di cui alla presente convenzione, che non consentano la tempestiva erogazione dei fondi, l'Azienda esonera la Regione da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi nell'erogazione delle somme spettanti.

4. Il Ministero, previa comunicazione preventiva alla Regione, che provvederà a darne tempestiva informazione all'Azienda ed al Principal Investigator (P.I.), può sottoporre al Comitato tecnico sanitario sez. c), un dossier, qualora la relazione intermedia, all'esito della istruttoria ministeriale, non consenta di esprimere un compiuto motivato parere. La decisione del suddetto Comitato è vincolante per l'Azienda ed il Principal Investigator (P.I.) ai fini del prosieguo della convenzione.

Art. 8

1. Fatta salva l'eventuale concessione di proroga della durata delle attività progettuali, al termine di ventiquattro mesi - e comunque non oltre venti (20) giorni dopo la data fissata per il termine della ricerca – ai fini dell'erogazione del saldo, l'Azienda, con nota firmata digitalmente dal Direttore Generale, trasmette alla Regione, che provvederà all'invio al Ministero, tramite Workflow della Ricerca – previa acquisizione del parere dell'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete

Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e dell'Azienda Zero, sede della stessa - la seguente documentazione, redatta dal Principal Investigator (P.I) e recante la firma digitale dello stesso:

- a) la relazione finale della ricerca, contenente quanto posto in essere anche da eventuali Enti cofinanziatori, che documenti, per ciascuna unità operativa, la coerenza delle attività svolte con il progetto approvato e gli obiettivi raggiunti;
- b) copia dei lavori pubblicati su riviste impattate a seguito dello svolgimento della ricerca;
- c) la rendicontazione delle spese sostenute con i fondi ministeriali;
- d) indicazioni del repository pubblico dove sono resi disponibili i dati grezzi progettuali e quelli utilizzati per le pubblicazioni scientifiche correlate.
- e) il rispetto dei costi sostenuti rispetto ai vincoli del bando in materia di gender e spese effettuate da parte di istituzioni nelle aree del meridione.

La Regione provvederà all'invio al Ministero della documentazione di cui ai punti precedenti, entro e non oltre trenta (30) giorni dopo la data fissata per il termine della ricerca.

2. La rendicontazione economica dovrà essere corredata da una relazione di certificazione e di apposita check list di verifica dei requisiti minimi del bando, rilasciata da un Revisore esterno indipendente – individuato dall'Azienda - iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e al Registro dei Revisori Legali, in possesso dei requisiti richiesti dalla Direttiva 2014/56/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, e dalla relativa legislazione nazionale di attuazione, che certifichi la regolarità amministrativo contabile delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, la loro conformità alla normativa di riferimento vigente, il rispetto delle condizionalità e di tutti i requisiti previsti dall'Avviso e dalla presente Convenzione il rispetto delle normative nazionali ed europee in materia e la congruenza con le attività svolte ed i risultati raggiunti.

3. Tutta la sopra richiamata documentazione deve essere redatta e caricata da parte dell'Azienda sul sistema informatico "ReGiS" e trasmessa contestualmente alla Regione, che provvederà all'invio al Ministero, tramite il Workflow della Ricerca, secondo le indicazioni previste dal sistema informatico di monitoraggio economico; la documentazione di cui sopra può essere inviata con comunicazioni tramite posta elettronica certificata (PEC) alla Regione che provvederà, con medesima modalità, all'invio al Ministero.

4. La documentazione di supporto deve essere a disposizione della Regione, del Ministero e degli Organi di controllo e verifica del PNRR, presso l'Azienda, che deve provvedere alla relativa custodia.

5. Le Parti prendono atto del fatto che la Ex Direzione generale della Ricerca ed innovazione in sanità (DGRIC) del Ministero della salute provvede ad applicare una decurtazione pari al 10% della rata del saldo, qualora la documentazione di cui al comma 1 del presente articolo sia trasmessa dall'Azienda alla Regione – così da non consentire a quest'ultima l'invio entro i termini corretti al Ministero - in un periodo compreso tra il trentunesimo e il quarantesimo giorno dalla data di conclusione del progetto.

6. Le Parti prendono atto del fatto che il Ministero provvede ad applicare una decurtazione pari al 20% della rata del saldo, qualora la documentazione di cui al comma 1 del presente articolo sia trasmessa dall'Azienda alla Regione – così da non consentire a quest'ultima l'invio entro i termini corretti al Ministero - in un periodo compreso tra il quarantunesimo e il cinquantesimo giorno dalla data di conclusione del progetto.

7. La Regione, previa comunicazione preventiva all'Azienda, attiva le procedure per la sospensione del finanziamento e la conseguente economia della rata finale, nonché per il recupero di tutte delle somme già erogate – ai fini della restituzione al Ministero - anche quelle già utilizzate per il personale facente parte del gruppo della ricerca, comprensive degli interessi legali maturati, qualora la documentazione di cui al comma 1 del presente articolo non sia trasmessa dall'Azienda

alla Regione – così da non consentire a quest'ultima l'invio entro i termini corretti al Ministero - entro il cinquantesimo giorno dalla data di conclusione del progetto.

8. La Regione, a seguito di richiesta da parte del Ministero, si riserva la facoltà di chiedere informazioni ed eventuale documentazione integrativa all'Azienda, che deve fornire riscontro entro e non oltre i successivi sette (7) giorni, qualora:

- la relazione finale non sia considerata idonea a dimostrare il regolare svolgimento della ricerca, in conformità a quanto previsto nel progetto e nel piano finanziario approvati;
- la rendicontazione risulti incompleta o incongruente sia sui dati contabili sia sulle descrizioni.

9. Le Parti prendono atto del fatto che il Ministero provvederà ad emettere la valutazione finale sulla base di quanto acquisito agli atti. In caso di mancato o esaustivo riscontro da parte dell'Azienda delle richieste di cui al precedente comma, la Regione comunica all'Azienda il parere negativo del Ministero, in ordine alla relazione finale e conseguentemente in ordine all'erogazione del saldo ed ha facoltà di chiedere la restituzione delle somme già erogate, comprensive degli interessi legali maturati, in caso di mancato riscontro oppure laddove dall'istruttoria della documentazione integrativa emerga che sono stati disattesi gli obiettivi di cui al progetto.

10. Il Ministero, previa comunicazione preventiva alla Regione, che provvederà a darne tempestiva informazione all'Azienda, può sottoporre al Comitato tecnico sanitario sez. c) un dossier, qualora la relazione finale, all'esito della istruttoria ministeriale, non consenta di esprimere un compiuto motivato parere. La decisione del suddetto Comitato è vincolante per la Regione e per l'Azienda, ai fini del prosieguo della convenzione.

Art. 9

L'Azienda, al fine dell'erogazione del finanziamento, deve trasmettere al Ministero della salute – Unità di missione per l'attuazione degli investimenti del PNRR, tramite il sistema "ReGiS", dandone contestuale comunicazione alla Regione, la rendicontazione economica corredata da certificato di verifica finanziaria, di cui al comma 2 dell'articolo 6 della presente convenzione, redatto in lingua inglese ed in italiano da parte di soggetti qualificati all'Audit a livello europea, che certifichi la correttezza della procedura di spese, la completezza della documentazione in base alle disposizioni del bando e alle norme nazionale e a quelle europee.

Art. 10

1. Le procedure di erogazione dei fondi su richiesta dell'Azienda alla Regione, che provvederà all'inoltro al Ministero, a titolo di anticipazione e a titolo di rimborso all'Unità di missione del Ministero della salute seguono le specifiche modalità in conformità con quanto indicato nell'Avviso e di seguito riportate:

- massimo 40% al momento della comunicazione, da parte dell'Azienda alla Regione – che provvederà all'inoltro al Ministero -, dell'inizio dell'attività di ricerca, a titolo di anticipazione.

- quota a rimborso per un ulteriore per massimo complessivo pari al 70 % dopo l'invio, al 12° mese dall'inizio delle attività progettuali, da parte dell'Azienda alla Regione – che provvederà all'inoltro al Ministero – della relazione scientifica intermedia e dopo la sua approvazione, sulla base della presentazione delle richieste di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dall'Azienda, come risultanti dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

- quota a rimborso residuale a saldo pari al 30% (ovverosia fino al 100% della richiesta complessiva), a conclusione della ricerca, dopo l'invio da parte dell'Azienda alla Regione – che provvederà all'inoltro al Ministero – della relazione scientifica finale e della rendicontazione economica, sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la

conclusione del progetto, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

2. A garanzia della coerenza con l'inizio dell'attività dichiarata, l'Azienda si impegna ad anticipare le risorse economiche necessarie, nell'eventualità in cui le somme da corrispondersi da parte del Ministero siano in regime di perenzione.

3. Laddove non vengano rispettati i termini di cui alla presente convenzione, che non consentano la tempestiva erogazione dei fondi, l'Azienda esonera la Regione da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi nell'erogazione delle somme spettanti.

4. Le Parti prendono atto del fatto che, al termine delle verifiche, la Ex Direzione generale della ricerca ed innovazione in sanità (DGRIC) del Ministero della Salute comunicherà dall'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero Salute le risultanze delle verifiche per consentire l'effettuazione degli eventuali successivi pagamenti.

Art. 11

1. A partire dal 3° mese successivo all'avvio del progetto e fino a 3 mesi prima della scadenza del progetto, l'Azienda, con nota firmata dal proprio Direttore Generale e dal Principal Investigator, caricata sul sistema "ReGiS" e trasmessa alla Regione, che provvederà all'invio al Ministero tramite il portale Workflow della ricerca, può proporre variazioni al progetto, coerenti con gli obiettivi progettuali, o alla distribuzione di fondi tra le unità operative, purché non comportino un aumento del finanziamento complessivo a carico del Ministero, che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Ministero. La richiesta di modifica deve dimostrare le necessità scientifiche alla base della richiesta e l'equivalenza della modifica proposta rispetto al raggiungimento degli obiettivi progettuali previsti, modifica che avrà efficacia solo dopo l'approvazione da parte del Ministero con successivo necessario adeguamento del piano dei costi per il CUP Master e per i CUP delle singole Unità operative da parte dell'Azienda, che ne darà tempestiva comunicazione alla Regione.

2. Le Parti prendono atto del fatto che non è consentito al di fuori del periodo di cui al comma 1 avanzare richieste di modifica. In caso di eventuale necessità di un'ulteriore modifica progettuale è possibile presentare tale richiesta di modifica solo dopo 3 mesi dall'approvazione da parte del Ministero dell'ultima modifica progettuale della stessa tipologia ovverosia scientifica o economica.

3. Il piano dei costi, riportato nella proposta progettuale, è da ritenersi vincolante relativamente al solo totale del finanziamento assegnato e al riparto iniziale tra unità operative, mentre ha valore meramente indicativo per quanto riguarda la ripartizione tra voci di costo e le motivazioni fornite a giustificazione di tali costi.

4. La distribuzione delle somme tra le diverse voci di costo, nell'ambito di ogni singola unità operativa, è consentita sotto la responsabilità dell'Azienda che ha presentato il progetto e che dovrà verificare il rispetto delle percentuali ed i vincoli previste dal bando, dandone comunicazione alla Regione.

5. Qualsiasi proposta emendativa deve essere adeguatamente motivata dal Principal Investigator (P.I.) per documentare che quanto richiesto risulti indispensabile per assicurare il raggiungimento degli obiettivi a suo tempo prefissati.

6. Le Parti prendono atto del fatto che solo dopo l'approvazione del Ministero, l'Azienda ed il Principal Investigator (P.I.) potranno procedere all'applicazione delle modifiche di cui al comma 1 del presente articolo. In caso di eventuali inadempimenti al presente articolo il Ministero ha facoltà di procedere sia alla risoluzione della convenzione, dandone comunicazione alla Regione, che provvederà a darne tempestiva informazione all'Azienda ed al P.I., sia alla sospensione del finanziamento, nonché al recupero di tutto l'importo erogato.

Art. 12

1. Il termine della ricerca può essere prorogato dal Ministero per un periodo massimo di 6 mesi dalla data di scadenza originale, solo a seguito di formale, motivata e documentata istanza firmata digitalmente dal Direttore Generale dell'Azienda e dal Principal Investigator (P.I.) e trasmessa alla Regione, che provvederà all'inoltro al Ministero tramite il portale Workflow della ricerca.

2. La richiesta di cui al comma 1 può essere avanzata solo dopo la presentazione della relazione di medio termine ovvero dopo 12 mesi dall'avvio progetto e fino a 3 mesi precedenti il termine del progetto, con formale e motivata istanza da parte dell'Azienda e del Principal Investigator (P.I.), che dimostri le necessità scientifiche alla base della richiesta rispetto alle necessità per il raggiungimento degli obiettivi progettuali previsti e avrà efficacia solo dopo l'approvazione da parte del Ministero.

Art. 13

1. La proprietà degli studi, dei prodotti e delle metodologie sviluppati nell'ambito del progetto è regolamentata dalla normativa vigente in materia, salvo particolari accordi stipulati tra le parti firmatarie del presente atto, il Principal Investigator (P.I.) ed il Ministero della Salute, ferma restando la possibilità dei soggetti istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale di fruirne, previa richiesta alle parti firmatarie.

2. Nel caso in cui l'Azienda o il Principal Investigator (P.I.) intendano trasferire ad altri soggetti qualsiasi diritto, anche parziale, relativo alla ricerca in questione, ai risultati della stessa o ad eventuali brevetti derivati devono darne preventiva comunicazione alla Regione, che provvederà ad informare il Ministero.

3. l'Azienda ed il Principal Investigator (P.I.) si impegnano a garantire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia sul web che sui social media.

4. Qualsiasi documento prodotto, ivi comprese le pubblicazioni scientifiche inerenti al progetto di ricerca oggetto della presente convenzione – per i quali deve essere assicurato l'accesso non oneroso alla Regione ed al Ministero - deve contenere l'indicazione che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con un'esplicita dichiarazione che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – PNRR M6C2 - Investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN", l'emblema dell'Unione Europea ed il codice del progetto.

5. I prodotti di cui al precedente comma 4 devono essere resi pubblici attraverso sistemi che consentano l'immediata fruizione da parte del pubblico (ad esempio open-access) e non potranno essere oggetto di pubblicazione scientifica per la quale sia necessario il pagamento di una sottoscrizione ovvero il pagamento per la consultazione relativa.

L'eventuale violazione del presente comma, anche per una sola pubblicazione, sarà oggetto di una penale pari al 25% del finanziamento complessivo.

6. Le Parti prendono atto del fatto che il Ministero non riconosce l'eleggibilità dei costi delle pubblicazioni sui propri fondi qualora in dette pubblicazioni non si faccia espressa menzione del finanziamento ottenuto nell'ambito del PNRR e del codice progetto.

7. Le parti convengono che il Ministero possa dare direttamente diffusione, anche attraverso il proprio sito web, dell'estratto della proposta progettuale e dei risultati della ricerca sia in forma completa che sintetica e delle pubblicazioni scientifiche da essa derivate.

Art. 14

1. Le Parti prendono atto del fatto che il Ministero procede a dichiarare la sospensione o revoca totale o parziale del finanziamento concesso, con conseguente eventuale restituzione delle somme già erogate, comprensive degli interessi legali maturati, nei seguenti casi:

- a. modifiche ingiustificate alla composizione del gruppo di ricerca;
- b. mancato rispetto dei vincoli previsti dal 2° Avviso pubblico PNRR;
- c. mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 5 della presente Convenzione;
- d. mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestones e dei target previsti per lo svolgimento del progetto;
- e. mancata o ritardata presentazione della relazione intermedia sullo stato d'attuazione della ricerca;
- f. mancata o ritardata presentazione - oltre il cinquantesimo giorno dalla data di conclusione del progetto - della relazione finale della ricerca e della rendicontazione delle spese sostenute con i fondi ministeriali;
- g. modifiche del progetto o variazioni nella distribuzione dei fondi tra le unità operative non autorizzate;

2. Le Parti prendono atto del fatto che il Ministero applica riduzioni finanziarie in misura variabile e/o consistenti nel mancato riconoscimento delle spese nei seguenti casi:

- a. mancato rispetto dei criteri di ammissibilità di cui all'art. 10 dell'Avviso; spese eccedenti i massimali previsti per alcune categorie di spese dall'art. 10 dell'Avviso; costi delle pubblicazioni in cui non si faccia espressa menzione del finanziamento ottenuto nell'ambito del PNRR e del codice progetto;
- b. riduzione finanziaria nella misura del 5% della rata del saldo nel caso in cui l'Azienda o il Principal Investigator (P.I.), al termine delle attività progettuali inoltrino copia dei lavori pubblicati su riviste impattate a seguito dello svolgimento della ricerca dalla quale risulti che solo alcune pubblicazioni prodotte recano la menzione del finanziamento ottenuto nell'ambito del PNRR e del codice progetto;
- c. riduzione finanziaria nella misura del 10% della rata del saldo qualora la relazione finale della ricerca e la rendicontazione delle spese sostenute siano trasmesse al Ministero in un periodo compreso tra il trentunesimo e il quarantesimo giorno dalla data di conclusione del progetto;
- d. riduzione finanziaria nella misura del 20% della rata del saldo qualora la relazione finale della ricerca e la rendicontazione delle spese sostenute siano trasmesse al Ministero in un periodo compreso tra il quarantunesimo e il cinquantesimo giorno dalla data di conclusione del progetto;
- e. riduzione finanziaria nella misura del 5% dell'intero finanziamento nel caso in cui l'Azienda o il Principal Investigator (P.I.), al termine delle attività progettuali inoltrino copia dei lavori pubblicati su riviste impattate a seguito dello svolgimento della ricerca privi della menzione del finanziamento ottenuto nell'ambito del PNRR e del codice progetto;
- f. riduzione finanziaria nella misura del 10% dell'intero finanziamento nel caso in cui l'Azienda o il Principal Investigator (P.I.) al termine delle attività progettuali non inoltrino la copia dei lavori pubblicati su riviste impattate a seguito dello svolgimento della ricerca e/o le indicazioni del repository pubblico dove sono resi disponibili i dati grezzi progettuali e quelli utilizzati per le pubblicazioni scientifiche correlate.

Art. 15

1. Per qualsiasi controversia, l'Azienda ed il Principal Investigator (P.I.) possono rivolgersi alla Regione, che provvederà all'inoltro della richiesta agli Uffici della Ex Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità (DGRIC) del Ministero della salute, che sottoporranno le eventuali problematiche al parere di competenza del Comitato tecnico sanitario (CTS) operante presso il Ministero. Le parti, con la sottoscrizione della presente convenzione, accettano fin d'ora il parere che sarà espresso dal Comitato tecnico sanitario (CTS) in caso di controversie sulla conduzione scientifica del progetto e le eventuali ricadute economiche.

2. Con la firma della presente convenzione l'Azienda ed il Principal Investigator (P.I.) accettano quanto previsto dal precedente comma 1.

3. Qualora a seguito della valutazione del CTS, di cui al comma 1 sussistano ulteriori eventuali controversie, diverse da quelle del comma 1, che dovessero sorgere in ordine al 2° Avviso PNRR, la Parti prendono atto che il Foro competente è il Foro di Roma.

4. Qualora, nello svolgimento delle attività progettuali, dovessero insorgere controversie tra l'Azienda e la Regione, il Foro competente è il Foro di Torino.

Art. 16

1. Le Parti prendono atto del fatto che il Ministero potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora l'Azienda o il Principal Investigator (P.I.) non rispettino gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichino l'assolvimento da parte dello stesso Ministero degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Art. 17

1. La Regione, previo assenso del Ministero, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti dell'Azienda qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 18

1. Le Parti prendono atto del fatto che ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Ministero della salute devono avvenire attraverso il sistema di monitoraggio delle ricerche denominato Workflow della ricerca, a disposizione della Regione e, laddove necessario, attraverso il sistema messo a disposizione dal Ministero dell'Economie e Finanze denominato "ReGiS", la cui compilazione è a carico dell'Azienda.

Le comunicazioni tra la Regione e l'Azienda potranno avvenire tramite posta elettronica ordinaria, o certificata, a seconda della tipologia di comunicazione e dell'eventuale urgenza della stessa.

2. L'Azienda, attraverso il proprio Direttore Generale, nonché il Principal Investigator, devono firmare digitalmente tutti gli atti inerenti alla ricerca.

Art. 19

1. Le parti si impegnano all'osservanza, per quanto di rispettiva competenza, delle disposizioni inerenti alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 20

1. Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per cui le stesse si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) e successive norme nazionali di adeguamento.

2. Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui alla presente Convenzione, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. Tali dati saranno trattati dalle Parti con sistemi cartacei e/o automatizzati - ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattarli, per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

Art. 21

1. La presente convenzione, vincolante all'atto della sottoscrizione per l'Azienda, diventerà efficace per la Regione a seguito della registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

Art. 22

1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 23

L'imposta di bollo sul presente atto è a carico dell'AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, che la verserà tramite il modello F24, utilizzando il codice 1552, per l'importo di € 16,00 ogni quattro facciate della presente convenzione.

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso e le spese di registrazione saranno a carico della parte che avrà presentato richiesta.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. 7 marzo 2005, n.82.

Torino, (data della sottoscrizione come quella dell'ultima firma digitale apposta)

Regione Piemonte
Dott. Franco Ripa

AOU SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria
Dott. Valter Alpe